

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
30 GIUGNO 2015







Contenuti

Organi sociali	2
Relazione intermedia sulla gestione	3
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	13
Prospetti contabili consolidati	14
Note esplicative	21
Allegato	49
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.	
Relazione della Società di Revisione	



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2015 – 2017

Presidente

Vice Presidente

Consiglieri

Francesco Caltagirone Jr.
Carlo Carlevaris (*indipendente*)
Alessandro Caltagirone
Azzurra Caltagirone
Edoardo Caltagirone
Saverio Caltagirone
Mario Ciliberto
Fabio Corsico
Mario Delfini
Veronica De Romanis (*indipendente*)
Paolo Di Benedetto (*indipendente*)
Chiara Mancini (*indipendente*)
Riccardo Nicolini (*Direttore Generale*)

Comitato Esecutivo

Presidente

Componenti

Francesco Caltagirone Jr.
Mario Delfini
Riccardo Nicolini

Comitato Controllo e Rischi

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto* (*indipendente*)
Veronica De Romanis (*indipendente*)
Chiara Mancini (*indipendente*)

Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto* (*indipendente*)
Veronica De Romanis (*indipendente*)
Chiara Mancini (*indipendente*)
Mario Delfini

Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2014 – 2016

Presidente

Sindaci

Claudio Bianchi
Giampiero Tasco (*effettivo*)
Maria Assunta Coluccia (*effettivo*)
Vincenzo Sportelli (*supplente*)
Patrizia Amoretti (*supplente*)
Stefano Giannuli (*supplente*)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

Società di revisione

per il periodo 2012 – 2020

KPMG S.p.A.

* *Lead Independent Director*



Relazione intermedia sulla gestione

La presente Relazione finanziaria semestrale è riferita al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 del gruppo Cementir Holding redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob (n.11971/1999).

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2015, che tuttavia non hanno comportato effetti significativi sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Di seguito sono riportati i risultati economici del semestre e del trimestre, posti a confronto con quelli relativi agli stessi periodi del 2014:

Risultati

(Euro '000)	Gen-Giu 2015	Gen-Giu 2014	Var %	2° Trim 2015	2° Trim 2014	Var %
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	475.687	472.834	0,6%	271.031	266.223	1,8%
Variazione delle rimanenze	(568)	(16.732)	96,6%	(13.347)	(16.786)	20,5%
Altri ricavi ¹	7.099	8.023	-11,5%	3.270	4.274	-23,5%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	482.218	464.125	3,9%	260.954	253.711	2,8%
Costi per materie prime	(205.314)	(191.476)	7,2%	(108.934)	(99.691)	9,3%
Costo del personale	(77.631)	(75.699)	2,6%	(37.950)	(38.185)	-0,6%
Altri costi operativi	(126.149)	(118.571)	6,4%	(65.148)	(62.044)	5,0%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(409.094)	(385.746)	6,0%	(212.032)	(199.920)	6,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	73.124	78.379	-6,7%	48.922	53.791	-9,0%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>15,37%</i>	<i>16,58%</i>		<i>18,05%</i>	<i>20,21%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(42.169)	(40.785)	3,4%	(21.040)	(20.685)	1,7%
RISULTATO OPERATIVO	30.955	37.594	-17,7%	27.882	33.106	-15,8%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>6,51%</i>	<i>7,95%</i>		<i>10,29%</i>	<i>12,44%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	5.251	(6.182)	184,9%	4.528	128	3.437,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	36.206	31.412	15,3%	32.410	33.234	-2,5%
<i>RIS ANTE IMP / RICAVI %</i>	<i>7,61%</i>	<i>6,64%</i>		<i>11,96%</i>	<i>12,48%</i>	
Imposte	(9.659)	(7.590)				
RISULTATO DEL PERIODO	26.547	23.822	11,4%			
UTILE NETTO DEI TERZI	2.696	3.296	-18,2%			
UTILE NETTO DI GRUPPO	23.851	20.526	16,2%			

¹ "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi".



Volumi di vendita

('000)	Gen-Giu 2015	Gen-Giu 2014	Var %	2° Trim 2015	2° Trim 2014	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	4.532	4.907	-7,6%	2.680	2.807	-4,5%
Calcestruzzo (m ³)	1.783	1.797	-0,8%	981	935	4,9%
Inerti (tonnellate)	1.843	1.657	11,2%	1.053	969	8,7%

Nel semestre i ricavi delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 475,7 milioni di Euro (472,8 milioni di Euro al 30 giugno 2014), il margine operativo lordo si è attestato a 73,1 milioni di Euro (78,4 milioni di Euro al 30 giugno 2014), il risultato operativo è stato di 31,0 milioni di Euro (37,6 milioni di Euro al 30 giugno 2014) ed il risultato ante imposte è stato di 36,2 milioni di Euro (31,4 milioni di Euro al 30 giugno 2014).

I ricavi delle vendite aumentano dello 0,6% rispetto al primo semestre 2014 a seguito del buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, che hanno compensato le difficoltà riscontrate in Turchia ed Egitto, della sostanziale stabilità dei ricavi in Estremo Oriente ed Italia e dell'impatto positivo derivante dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro: a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 464,4 milioni di Euro, in diminuzione dell'1,8% rispetto all'anno precedente.

Nei Paesi Scandinavi i ricavi sono aumentati di 8,6 milioni di Euro (+3,7%) rispetto al primo semestre 2014 a seguito dei migliori risultati conseguiti in Danimarca e Svezia che hanno assorbito la debolezza del mercato norvegese. In particolare, in Danimarca si è registrato un aumento dei volumi venduti sia di cemento (+4,8%) che di calcestruzzo (+11,7%) grazie all'avanzamento delle opere pubbliche infrastrutturali, favorito dalle miti temperature invernali, ed alla ripresa dell'attività di edilizia residenziale; in Svezia i volumi venduti di calcestruzzo e inerti sono aumentati del 16,2% e del 14,7% rispetto al primo semestre 2014 grazie ad una significativa ripresa dell'attività di costruzione nella regione di Malmö, area di maggiore presenza delle società controllate; in Norvegia, invece, si è registrata una diminuzione dei volumi venduti di calcestruzzo del 14,2% a causa del completamento di alcune grandi opere infrastrutturali e della contrazione dell'edilizia residenziale.

In Turchia i ricavi in valuta locale sono diminuiti dell'11,6% rispetto al primo semestre 2014 con una diminuzione dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo rispettivamente del 19,3% e del 5,3%, a seguito della debolezza della domanda interna, accentuata sia dalle sfavorevoli condizioni climatiche invernali che da un'incerta situazione politica; la rivalutazione della Lira Turca nei confronti dell'Euro (+3,5% rispetto al cambio medio del primo semestre 2014) ha ridotto all'8,5% il contributo negativo nel bilancio consolidato espresso in Euro.

In Egitto i ricavi in valuta locale sono scesi del 4,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente a causa dell'instabilità sociale che continua ad influire negativamente sul contesto economico; la rivalutazione della Sterlina Egiziana nei confronti dell'Euro (+13,2% rispetto al cambio medio del primo semestre 2014) ha



tuttavia permesso all'Egitto di contribuire per 2,8 milioni di Euro all'aumento dei ricavi nel bilancio consolidato espresso in Euro.

In Estremo Oriente si è registrato un andamento differenziato delle attività tra la Malesia e la Cina: in Malesia i ricavi in valuta locale sono cresciuti del 16,3% rispetto al primo semestre 2014 grazie all' aumento dei volumi di cemento e clinker bianco esportato, principalmente verso l'Australia; la rivalutazione del Ringgit Malese nei confronti dell'Euro (+9,3% rispetto al cambio medio del medesimo periodo dell'anno precedente) ha accentuato tale incremento nel bilancio consolidato espresso in Euro. In Cina invece i ricavi in valuta locale sono scesi dell'8,5% a causa del rallentamento della domanda interna che ha provocato la diminuzione del 3,6% delle quantità di cemento vendute; la forte rivalutazione dello Yuan Cinese nei confronti dell'Euro (+17,9% rispetto al cambio medio del primo semestre 2014) ha tuttavia generato un contributo positivo sui ricavi consolidati di circa 2 milioni di Euro.

In Italia, infine, i ricavi delle vendite risultano in linea con il 30 giugno 2014 in quanto l'aumento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo è stato bilanciato dalla diminuzione dei prezzi di vendita; la domanda di mercato ha mostrato dei segnali di ripresa.

I costi operativi, pari a 409,1 milioni di Euro, aumentano complessivamente di 23,3 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2014: si evidenzia, tuttavia, che a cambi costanti i costi operativi sarebbero pari a 399,4 milioni di Euro, in crescita di 13,7 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, e che 9,6 milioni di Euro rappresentano l'effetto cambio negativo derivante dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro. In particolare, il costo delle materie prime a cambi costanti è pari a 199,0 milioni di Euro, in aumento di 7,5 milioni di Euro rispetto ai 191,5 milioni di Euro del 30 giugno 2014, a seguito principalmente dei maggiori consumi di combustibili derivanti dall'incremento dei volumi prodotti e dal cambiamento del *fuel mix* utilizzato negli impianti di cemento in Egitto e Danimarca. Il costo del personale a cambi costanti è pari a 76,2 milioni di Euro, in crescita di 0,6 milioni di Euro rispetto al 2014, a causa principalmente delle dinamiche inflazionistiche sulle retribuzioni dei dipendenti operanti in paesi ad alta inflazione. Gli altri costi operativi a cambi costanti risultano pari a 124,1 milioni di Euro, in crescita di 5,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2014 a seguito dell'aumento dei costi fissi di produzione e di circa 1,2 milioni di Euro di oneri riferibili ad attività di *due diligence*.

Il margine operativo lordo, pari a 73,1 milioni di Euro, diminuisce del 6,7% rispetto al primo semestre 2014 a seguito dei minori risultati realizzati in Turchia, Egitto ed Estremo Oriente, del costante contributo dei Paesi Scandinavi e del miglioramento conseguito in Italia. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 15,4%, evidenziando una leggera riduzione di redditività industriale rispetto al medesimo periodo del 2014. A cambi costanti con il primo semestre 2014, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 71,2 milioni di Euro, in diminuzione di 7,1 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2014, con una incidenza sui ricavi delle vendite a cambi costanti del 15,3%. Si evidenzia che il margine operativo lordo non include i benefici



ottenuti a livello di gestione finanziaria, pari a circa 4 milioni di Euro, relativi ad operazioni di *hedging*, come esposto di seguito nel risultato della gestione finanziaria, ed è influenzato dai già citati oneri sostenuti per attività di *due diligence*.

Il risultato operativo, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 42,2 milioni di Euro, è pari a 30,9 milioni di Euro (37,6 milioni di Euro al 30 giugno 2014).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 5,2 milioni di Euro, migliora sensibilmente rispetto al 30 giugno 2014 (-6,2 milioni di Euro), grazie alla valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse, agli utili su cambi derivanti dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro e alla riduzione del costo dell'indebitamento. Sostanzialmente circa 4 milioni di Euro sono relativi ad operazioni di copertura di rischi valutari riferibili alle attività industriali di acquisto di materie prime e di vendita di prodotti.

Il risultato ante imposte e il risultato del periodo si attestano rispettivamente a 36,2 e 26,5 milioni di Euro, in deciso miglioramento rispetto ai dati del 30 giugno 2014 (31,4 e 23,8 milioni di Euro).

L'utile netto di Gruppo è pari a 23,8 milioni di Euro (20,5 milioni di Euro al 30 giugno 2014).

Nel secondo trimestre 2015 i ricavi delle vendite e prestazioni risultano pari a 271,0 milioni di Euro, in aumento dell'1,8% rispetto ai 266,2 milioni di Euro del secondo trimestre 2014; a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 266,4 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il dato del medesimo periodo dell'anno precedente. Nei Paesi Scandinavi, in Italia, in Turchia ed in Cina l'andamento delle attività nel secondo trimestre 2015 ha sostanzialmente confermato quanto riscontrato nei primi mesi dell'anno. In particolare, nei Paesi Scandinavi i ricavi sono aumentati del 4,7% rispetto al secondo trimestre 2014 grazie ai maggiori risultati realizzati in Danimarca e Svezia che hanno compensato il calo dei ricavi in Norvegia. In Italia la domanda di mercato ha continuato a dare segnali di risveglio, permettendo di ottenere una crescita dei ricavi del 3,5% rispetto al secondo trimestre 2014. In Turchia le difficoltà incontrate nella prima parte dell'anno, caratterizzato da un calo della domanda interna, specialmente nella regione di Izmir, causato del ritardo nell'avvio di alcuni progetti infrastrutturali, hanno influenzato anche il secondo trimestre 2015, che si è chiuso con ricavi in valuta locale inferiori del 10,5% rispetto al secondo trimestre 2014. In Cina i ricavi in valuta locale sono scesi del 13,8% rispetto al secondo trimestre 2014 a seguito del rallentamento della domanda interna iniziata nel primo trimestre dell'anno. In Malesia ed Egitto, invece, il secondo trimestre ha mostrato un andamento differente rispetto al primo trimestre dell'anno; in Malesia, infatti, i volumi venduti di cemento bianco sono aumentati grazie alla ripresa delle esportazioni verso l'Australia, recuperando quanto non venduto nel primo trimestre e generando un incremento dei ricavi in valuta locale di oltre il 30% rispetto al secondo trimestre 2014. In Egitto, nonostante la perdurante incertezza politica e sociale, il secondo trimestre 2015 è andato meglio rispetto al primo grazie alla ripresa della domanda interna e dell'export che ha prodotto un aumento dei ricavi in valuta locale del 2,3% rispetto al secondo trimestre 2014.



I costi operativi, pari a 212,0 milioni di Euro, aumentano di 12,1 milioni di Euro rispetto al secondo trimestre 2014, a causa principalmente dell'incremento del costo delle materie prime e delle citate rivalutazioni delle valute estere nei confronti dell'Euro: a cambi costanti, infatti, i costi operativi sarebbero pari a 209,1 milioni di Euro, in crescita del 4,6% rispetto al precedente esercizio (+9,2 milioni di Euro).

Il margine operativo lordo ed il risultato operativo, pari a 48,9 milioni di Euro e 27,9 milioni di Euro, diminuiscono del 9,0% e del 15,8% rispetto al secondo trimestre 2014; l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è pari al 18,0% (20,2% nel secondo trimestre 2014), evidenziando una temporanea riduzione della redditività aziendale. Si segnala che a parità di cambi il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 48,3 milioni di Euro ed il risultato operativo pari a 27,6 milioni di Euro, in diminuzione del 10,2% e del 16,5% rispetto al 30 giugno 2015.

Il risultato delle gestione finanziaria, positivo per 4,5 milioni di Euro (positivo per 128 mila Euro nel secondo trimestre 2014), beneficia principalmente della positiva valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura sui tassi di interesse derivante dall'aumento della curva dei tassi a medio lunga scadenza avvenuta nel corso del secondo trimestre 2015.

Il risultato ante imposte raggiunge 32,4 milioni di Euro, in diminuzione del 2,5% rispetto al secondo trimestre 2014.

Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	30-06-2015	31-03-2015	31-12-2014
Capitale Investito Netto	1.432.181	1.480.653	1.401.632
Totale Patrimonio Netto	1.120.136	1.154.382 *	1.123.301
Indebitamento Finanziario Netto ²	312.045	326.271	278.331

* Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2015 non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015 è pari a 312,0 milioni di Euro, con una variazione negativa di 33,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, attribuibile principalmente alle dinamiche del capitale circolante, alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nei primi mesi dell'esercizio, ed alla distribuzione dei dividendi per 15,9 milioni di Euro intervenuta nel mese di maggio, superiore di 3,2 milioni di Euro rispetto a quanto distribuito nel 2014. Si sottolinea, peraltro, come nel secondo trimestre 2015 l'indebitamento finanziario netto sia migliorato di 14,2 milioni di Euro nonostante la suddetta distribuzione del dividendo.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2015 è pari a 1.120,1 milioni di Euro (1.123,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

² L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e riportato nella nota esplicativa n. 17



Osservazioni degli Amministratori

Fatti di rilievo del semestre

Cementir Holding ha conseguito nel primo semestre 2015 un utile netto di Gruppo di 23,9 milioni di Euro, in aumento di oltre il 16% rispetto all'esercizio precedente. Il costante contributo dei Paesi Scandinavi, il miglioramento dell'Italia e l'ottimo risultato della gestione finanziaria hanno permesso di compensare i minori risultati conseguiti in Turchia, Egitto e Malesia.

Si rileva inoltre che il Gruppo sta effettuando un investimento in Egitto che permetterà di utilizzare il petcoke come combustibile principale a partire dal 2016, superando i problemi di disponibilità attuali dei combustibili e con risparmi attesi.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2015 sono stati effettuati investimenti complessivi per 27,2 milioni di Euro, di cui 15,8 milioni di Euro dal gruppo Aalborg Portland, 9,0 milioni di Euro dal gruppo Cimentas, 1,7 milioni di Euro dal gruppo Cementir Italia e 0,7 milioni di Euro da Cementir Holding SpA. La suddivisione per settore operativo evidenzia che 20,8 milioni di Euro sono riferibili al settore del cemento, 3,5 milioni di Euro al settore del calcestruzzo, 2,2 milioni di Euro al *Waste Management*, e 0,7 milioni di Euro alle strutture informatiche di holding. La suddivisione per classi di attività evidenzia che 25,8 milioni di Euro sono attività materiali e 1,4 milioni di Euro sono attività immateriali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nella seconda parte dell'anno si attende un ulteriore miglioramento delle attività in Italia e la prosecuzione del positivo andamento delle attività nei Paesi Scandinavi; in Turchia, Egitto ed Estremo Oriente non si prevedono significativi incrementi della domanda di mercato ma si attendono maggiori risultati operativi rispetto al primo semestre 2015, grazie alle azioni intraprese dal management per recuperare l'efficienza industriale.

Gli obiettivi economici e finanziari dell'anno 2015, che prevedono il raggiungimento di un margine operativo lordo di circa 190 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di circa 230 milioni di Euro, vengono pertanto confermati.

Indicatori di risultato finanziari

Nella seguente tabella sono riportati gli indicatori di risultato finanziari ritenuti maggiormente significativi ai fini di una valutazione sintetica dell'andamento economico e patrimoniale del gruppo Cementir Holding.

INDICATORI ECONOMICI	30/06/2015	30/06/2014	COMPOSIZIONE
Return on Equity	2,37%	2,28%	Utile Netto/Patrimonio Netto
Return on Capital Employed	2,16%	2,68%	Risultato Operativo/(Patrimonio Netto + Indebitamento Finanziario Netto)



INDICATORI PATRIMONIALI	30/06/2015	30/06/2014	COMPOSIZIONE
Equity Ratio	59,39%	56,33%	Patrimonio Netto/Totale Attivo
Net Gearing Ratio	27,86%	33,92%	Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto

L'indicatore economico *Return on Equity* al 30 giugno 2015, pari a 2,37%, evidenzia un miglioramento rispetto all'anno precedente grazie all'ottimo risultato della gestione finanziaria che ha permesso di aumentare l'utile netto nonostante minori risultati operativi. L'indicatore economico *Return on Capital Employed* al 30 giugno 2015, pari a 2,16%, riflette invece il temporaneo peggioramento della redditività aziendale: ci si attende che tale indicatore migliorerà prendendo in esame i dati dell'intero esercizio.

Gli indicatori patrimoniali evidenziano la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Gestione dei rischi finanziari

Nel corso del primo semestre 2015 non sono emersi rischi di mercato differenti rispetto a quelli evidenziati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e pertanto la strategia di gestione dei rischi finanziari è rimasta sostanzialmente invariata.

Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, non si rilevano problematiche riguardanti la continuità aziendale poiché il Gruppo è dotato di adeguati mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da comprometterne la capacità di svolgimento dell'attività operativa.

Operazioni con parti correlate

In merito ai rapporti con le parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato. Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate, così come richiesto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si rimanda alla nota 31 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Società, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.



Azioni proprie

Al 30 giugno 2015 la Capogruppo e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote della controllante; non hanno neanche proceduto nel corso del periodo ad acquisti o vendite delle stesse.

Corporate Governance

Nel corso del primo semestre 2015 l'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2015 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2015, 2016 e 2017 sulla base dell'unica lista di candidati presentata dall'azionista di maggioranza Calt 2004 S.r.l. così come di seguito composto: Francesco Caltagirone, Carlo Carlevaris, Azzurra Caltagirone, Edoardo Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Saverio Caltagirone, Mario Ciliberto, Mario Delfini, Riccardo Nicolini, Fabio Corsico, Paolo Di Benedetto (Consigliere Indipendente), Veronica De Romanis (Consigliere Indipendente), Chiara Mancini (Consigliere Indipendente). Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 aprile 2015, dopo aver confermato Francesco Caltagirone quale Presidente e Amministratore Delegato e Carlo Carlevaris Vice-Presidente, ha nominato Direttore Generale Riccardo Nicolini e provveduto alla nomina del Comitato Esecutivo composto da Francesco Caltagirone, Riccardo Nicolini e Mario Delfini, del Comitato Controllo e Rischi composto da Paolo Di Benedetto, Veronica De Romanis e Chiara Mancini e del Comitato per le Nomine e Remunerazioni composto Paolo Di Benedetto, Veronica De Romanis, Chiara Mancini e Mario Delfini.

Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha poi verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori qualificati come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. vigente e confermato anche per il 2015 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari al Chief Financial Officer della Società Massimo Sala.

Si evidenzia inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha altresì rinnovato per il triennio 2015 - 2017 l'Organismo di Vigilanza nelle persone di Mario Venezia (Presidente), Francesco Paolucci e Franco Doria, con la funzione di curare l'aggiornamento e di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001 con delibera dell'8 maggio 2009.

Per una informativa più esaustiva sul sistema di Corporate Governance e sull'assetto proprietario della Cementir Holding S.p.A., si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" pubblicata, ai sensi dell'art.123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), congiuntamente alla relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2014 e consultabile sul sito internet della Società www.cementirholding.it, nella sezione Investor Relations>Corporate Governance.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Si evidenzia che il 9 luglio 2015 Cementir Holding SpA, nell'ambito di un riassetto delle partecipazioni del Gruppo, ha trasferito un pacchetto azionario pari al 12,8% del capitale sociale della controllata turca Cimentas A.S. al gruppo danese Aalborg Portland, interamente controllato da Cementir Holding SpA. A seguito di questo trasferimento, il gruppo Aalborg Portland detiene il 97,8% del gruppo Cimentas.

Roma, 30 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/s/ Francesco Caltagirone Jr.



PAGINA IN BIANCO



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*

(Euro '000)	Note	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA'			
Attività immateriali a vita utile definita	1	40.260	40.780
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	401.765	407.661
Immobili, impianti e macchinari	3	753.061	768.709
Investimenti immobiliari	4	105.881	110.307
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	21.852	20.342
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	210	213
Attività finanziarie non correnti		780	769
Imposte differite attive	20	72.510	69.792
Altre attività non correnti	11	8.312	8.061
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.404.631	1.426.634
Rimanenze	7	149.514	145.724
Crediti commerciali	8	203.843	178.084
Attività finanziarie correnti	9	5.800	5.729
Attività per imposte correnti	10	7.913	5.875
Altre attività correnti	11	20.049	17.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	94.232	93.856
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		481.351	446.776
TOTALE ATTIVITA'		1.885.982	1.873.410
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	35.710
Altre riserve		819.044	776.606
Utile (perdita) Gruppo		23.851	71.634
Patrimonio netto Gruppo	13	1.037.725	1.043.070
Utile (perdita) Terzi		2.696	7.091
Riserve Terzi		79.715	73.140
Patrimonio netto Terzi	13	82.411	80.231
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.120.136	1.123.301
Fondi per benefici ai dipendenti	14	17.601	17.891
Fondi non correnti	15	18.592	18.821
Passività finanziarie non correnti	17	245.190	255.754
Imposte differite passive	20	81.293	83.368
Altre passività non correnti	19	8.745	8.895
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		371.421	384.729
Fondi correnti	15	1.299	1.327
Debiti commerciali	16	162.615	181.587
Passività finanziarie correnti	17	166.887	122.162
Passività per imposte correnti	18	13.661	12.693
Altre passività correnti	19	49.963	47.611
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		394.425	365.380
TOTALE PASSIVITA'		765.846	750.109
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.885.982	1.873.410

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.

**Conto economico consolidato***

(Euro '000)	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
RICAVI	21	475.687	472.834
Variazioni delle rimanenze	7	(568)	(16.732)
Incrementi per lavori interni		3.760	3.279
Altri ricavi operativi	22	3.339	4.744
TOTALE RICAVI OPERATIVI		482.218	464.125
Costi per materie prime	23	(205.314)	(191.476)
Costi del personale	24	(77.631)	(75.699)
Altri costi operativi	25	(126.149)	(118.571)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(409.094)	(385.746)
MARGINE OPERATIVO LORDO		73.124	78.379
Ammortamenti	26	(41.895)	(40.047)
Accantonamenti	26	(126)	(279)
Svalutazioni	26	(148)	(459)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(42.169)	(40.785)
RISULTATO OPERATIVO		30.955	37.594
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	1.692	1.137
Proventi finanziari	27	7.431	3.556
Oneri finanziari	27	(6.856)	(11.612)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	2.984	737
Risultato netto gestione finanziaria		3.559	(7.319)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		5.251	(6.182)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		36.206	31.412
Imposte	28	(9.659)	(7.590)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		26.547	23.822
RISULTATO DEL PERIODO		26.547	23.822
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		2.696	3.296
Soci della controllante		23.851	20.526
(Euro)			
Utile base per azione ordinaria	29	0,150	0,129
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,150	0,129

* Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, sono fornite nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato e negli schemi successivamente riportati.



Conto economico complessivo consolidato

(Euro '000)	Note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
RISULTATO DEL PERIODO		26.547	23.822
Altre componenti del conto economico complessivo:			
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>		-	-
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo</i>			
Differenze cambio derivanti dalla conversione delle imprese estere		(14.049)	7.123
Strumenti finanziari		-	-
Imposte rilevate a Patrimonio Netto		-	-
Totale componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) del periodo		(14.049)	7.123
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(14.049)	7.123
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO		12.498	30.945
Attribuibile a:			
Interessenze di pertinenza di Terzi		3.749	3.073
Soci della controllante		8.749	27.872



Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2014	159.120	35.710	31.825	(280.062)	967.708	40.124	954.425	8.038	66.946	74.984	1.029.409
Destinazione del risultato 2013					40.124	(40.124)	-	(8.038)	8.038	-	-
Distribuzione dividendi 2013					(12.730)		(12.730)		(1.881)	(1.881)	(14.611)
Altre variazioni							-			-	-
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	27.394	(40.124)	(12.730)	(8.038)	6.157	(1.881)	(14.661)
Variazione riserva di conversione				30.176			30.176		6.996	6.996	37.172
Utili (perdite) attuariali					(1.778)		(1.778)		(687)	(687)	(2.465)
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	30.176	(1.778)	-	28.398	-	6.309	6.309	34.707
Variazione altre riserve					1.343		1.343		(6.272)	(6.272)	(4.929)
Totale altri movimenti	-	-	-	-	1.343	-	1.343	-	(6.272)	(6.272)	(4.929)
Risultato dell'esercizio						71.634	71.634	7.091		7.091	78.725
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	159.120	35.710	31.825	(249.886)	994.667	71.634	1.043.070	7.091	73.140	80.231	1.123.301

(Euro '000)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) terzi	Riserve terzi	Patrimonio netto terzi	Totale patrimonio netto
			Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve						
Patrimonio netto al 1 gennaio 2015	159.120	35.710	31.825	(249.886)	994.667	71.634	1.043.070	7.091	73.140	80.231	1.123.301
Destinazione del risultato 2014					71.634	(71.634)	-	(7.091)	7.091	-	-
Distribuzione dividendi 2014					(15.912)		(15.912)		(1.019)	(1.019)	(16.931)
Altre variazioni							-			-	-
Totale operazioni con azionisti	-	-	-	-	55.722	(71.634)	(15.912)	(7.091)	6.072	(1.019)	(16.931)
Variazione riserva di conversione				(15.102)			(15.102)		1.053	1.053	(14.049)
Utili (perdite) attuariali							-			-	-
Totale altre componenti del Conto Economico complessivo	-	-	-	(15.102)	-	-	(15.102)	-	1.053	1.053	(14.049)
Variazione altre riserve					1.818		1.818		(550)	(550)	1.268
Totale altri movimenti	-	-	-	-	1.818	-	1.818	-	(550)	(550)	1.268
Risultato del periodo						23.851	23.851	2.696		2.696	26.547
Patrimonio netto al 30 giugno 2015	159.120	35.710	31.825	(264.988)	1.052.207	23.851	1.037.725	2.696	79.715	82.411	1.120.136



Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	Note	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Risultato del periodo		26.547	23.822
Ammortamenti		41.895	40.047
(Rivalutazioni) e svalutazioni		148	459
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto		(1.692)	(1.137)
Risultato netto della gestione finanziaria		(3.559)	7.319
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni		(715)	(175)
Imposte sul reddito		9.659	7.590
Variazione fondi per benefici ai dipendenti		(417)	331
Variazione fondi non correnti e correnti		(366)	(1.476)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante		71.500	76.780
(Incrementi) Decrementi rimanenze		(3.790)	9.057
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali		(26.051)	(25.260)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali		(17.682)	(26.051)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti		(1.719)	(8.481)
Variazioni imposte correnti e differite		(349)	1.193
Flusso di cassa operativo		21.909	27.238
Dividendi incassati		1.551	1.021
Interessi incassati		960	1.863
Interessi pagati		(4.758)	(5.788)
Altri proventi ed (oneri) incassati (pagati)		(220)	(11)
Imposte pagate		(13.919)	(8.977)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)		5.523	15.346
Investimenti in attività immateriali		(929)	(1.429)
Investimenti in attività materiali		(27.074)	(27.783)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Realizzo vendita attività immateriali		-	-
Realizzo vendita attività materiali		1.235	726
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti		-	-
Variazione attività finanziarie non correnti		(11)	30
Variazione attività finanziarie correnti		3.699	(324)
Altre variazioni attività investimento		-	-
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(23.080)	(28.780)
Variazione passività finanziarie non correnti		(10.564)	(18.813)
Variazione passività finanziarie correnti		48.813	33.734
Dividendi distribuiti		(16.931)	(13.819)
Altre variazioni del patrimonio netto		(4.093)	333
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)		17.225	1.435
EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)		708	(398)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)		376	(12.397)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	12	93.856	110.726
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	12	94.232	98.329



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro '000)	Note	30 giugno 2015		31 dicembre 2014	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
Attività immateriali a vita utile definita	1	40.260	-	40.780	-
Attività immateriali a vita utile indefinita	2	401.765	-	407.661	-
Immobili, impianti e macchinari	3	753.061	-	768.709	-
Investimenti immobiliari	4	105.881	-	110.307	-
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	21.852	-	20.342	-
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	210	-	213	-
Attività finanziarie non correnti		780	-	769	-
Imposte differite attive	20	72.510	-	69.792	-
Altre attività non correnti	11	8.312	-	8.061	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		1.404.631	-	1.426.634	-
Rimanenze	7	149.514	-	145.724	-
Crediti commerciali	8	203.843	7.778	178.084	10.360
Attività finanziarie correnti	9	5.800	4.142	5.729	3.376
Attività per imposte correnti	10	7.913	-	5.875	-
Altre attività correnti	11	20.049	-	17.508	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	94.232	1.337	93.856	1.066
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		481.351	-	446.776	-
TOTALE ATTIVITA'		1.885.982	-	1.873.410	-
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Capitale sociale		159.120	-	159.120	-
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	-	35.710	-
Altre riserve		819.044	-	776.606	-
Utile (perdita) Gruppo		23.851	-	71.634	-
Patrimonio netto Gruppo	13	1.037.725	-	1.043.070	-
Utile (perdita) Terzi		2.696	-	7.091	-
Riserve Terzi		79.715	-	73.140	-
Patrimonio netto Terzi	13	82.411	-	80.231	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.120.136	-	1.123.301	-
Fondi per benefici ai dipendenti	14	17.601	-	17.891	-
Fondi non correnti	15	18.592	-	18.821	-
Passività finanziarie non correnti	17	245.190	50.000	255.754	50.000
Imposte differite passive	20	81.293	-	83.368	-
Altre passività non correnti	19	8.745	1.770	8.895	1.507
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		371.421	-	384.729	-
Fondi correnti	15	1.299	-	1.327	-
Debiti commerciali	16	162.615	95	181.587	77
Passività finanziarie correnti	17	166.887	24.223	122.162	18.960
Passività per imposte correnti	18	13.661	-	12.693	-
Altre passività correnti	19	49.963	-	47.611	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		394.425	-	365.380	-
TOTALE PASSIVITA'		765.846	-	750.109	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.885.982	-	1.873.410	-



Conto economico consolidato

ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(Euro '000)	Note	1° semestre 2015		1° semestre 2014	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
RICAVI	21	475.687	8.261	472.834	5.880
Variazioni delle rimanenze	7	(568)	-	(16.732)	-
Incrementi per lavori interni		3.760	-	3.279	-
Altri ricavi operativi	22	3.339	131	4.744	220
TOTALE RICAVI OPERATIVI		482.218	-	464.125	-
Costi per materie prime	23	(205.314)	-	(191.476)	-
Costi del personale	24	(77.631)	-	(75.699)	-
Altri costi operativi	25	(126.149)	(1.017)	(118.571)	(1.027)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(409.094)	-	(385.746)	-
MARGINE OPERATIVO LORDO		73.124	-	78.379	-
Ammortamenti	26	(41.895)	-	(40.047)	-
Accantonamenti	26	(126)	-	(279)	-
Svalutazioni	26	(148)	-	(459)	-
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti		(42.169)	-	(40.785)	-
RISULTATO OPERATIVO		30.955	-	37.594	-
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	5-27	1.692	-	1.137	-
Proventi finanziari	27	7.431	149	3.556	96
Oneri finanziari	27	(6.856)	(859)	(11.612)	(221)
Utile (perdita) da differenze cambio	27	2.984	-	737	-
Risultato netto gestione finanziaria		3.559	-	(7.319)	-
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO		5.251	-	(6.182)	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE		36.206	-	31.412	-
Imposte	28	(9.659)	-	(7.590)	-
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		26.547	-	23.822	-
RISULTATO DEL PERIODO		26.547	-	23.822	-
Attribuibile a:					
Interessenze di pertinenza di Terzi		2.696	-	3.296	-
Soci della controllante		23.851	-	20.526	-
(Euro)					
Utile base per azione ordinaria	29	0,150		0,129	
Utile diluito per azione ordinaria	29	0,150		0,129	



NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali

La società Cementir Holding SpA (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma Corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir Holding (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del cemento e del calcestruzzo.

Al 30 giugno 2015 gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Francesco Gaetano Caltagirone n. 104.921.927 azioni (65,939%). La predetta partecipazione è detenuta:
 - Direttamente per n. 1.327.560 azioni (0,834%)
 - Indirettamente tramite le società:
 - Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%)
 - Lav 2004 Srl n.40.543.880 azioni (25,480%)
 - Gamma Srl n. 5.575.220 azioni (3,504%)
 - Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 azioni (2,807%)
 - Vianini Industria Spa n. 2.614.300 azioni (1,643%)
 - Caltagirone Spa n. 2.533.226 azioni (1,592%)
- 2) Francesco Caltagirone n. 7.925.299 azioni (4,981%). La predetta partecipazione è detenuta:
 - Direttamente per n. 3.170.299 azioni (1,992%)
 - Indirettamente tramite la società Chupas 2007 Srl n. 4.755.000 azioni (2,988%)

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 è stata approvata in data 30 luglio 2015 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la pubblicazione.

Cementir Holding SpA è consolidata integralmente nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo Caltagirone. Alla data di predisposizione della presente relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 include il bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate; per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società.

Si fa presente che nel periodo non ci sono state modifiche nell’area di consolidamento oltre a quanto effettuato per la ristrutturazione delle attività operative del cemento della società Aalborg Portland A/S, così come illustrato nell’allegato1.



Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese controllate, è stato predisposto ai sensi dell'art.154-ter, comma 3, del D.Lgs. n.58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché ai precedenti *International Accounting Standard* (IAS). Per semplicità l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito con "IFRS".

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 depositato presso la sede della società Cementir Holding S.p.A. in Corso di Francia, 200 Roma e disponibile sul sito internet www.cementirholding.it.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1. I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ad eccezione dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2015, che tuttavia non hanno comportato effetti significativi sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è presentato in Euro, valuta funzionale della Capogruppo, e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- la situazione patrimoniale-finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il conto economico complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone l'effetto degli utili e delle perdite rilevati direttamente a patrimonio netto;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "*Framework for the preparation and presentation of financial statements*" e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si ricorda che la Consob con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente



richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché relativamente al Conto Economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

a) A partire dal 1° gennaio 2015, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili:

- IFRIC 21 – “*Tributi*”, un’interpretazione dello IAS 37 – “*Accantonamenti, passività e attività potenziali*”. L’IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un’entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – “*Imposte sul reddito*”). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l’esistenza dell’obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L’interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso.
- *Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)*. Le modifiche apportate allo IAS 19 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del *current service cost* del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al numero di anni di servizio, in luogo dell’allocazione di tali contributi lungo l’arco temporale cui il servizio è reso.
- *Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle*. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a:
 - l’IFRS 2, modificando la definizione di condizione di maturazione;
 - l’IFRS 3, chiarendo che un corrispettivo potenziale classificato come attività o passività deve essere valutato al fair value ad ogni data di *reporting*;
 - l’IFRS 8, principalmente richiedendo di dare informativa in merito ai criteri e agli elementi di valutazione considerati nel determinare il grado di aggregazione dei settori operativi come presentati in bilancio;
 - le *Basis of Conclusions* dell’IFRS 13, confermando la possibilità di contabilizzare crediti e debiti a breve termine per cui non sia stato esplicitato il tasso di interesse in essi implicito, al loro valore facciale, se l’effetto derivante dalla loro mancata attualizzazione non è significativo;
 - lo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all’applicazione del modello della rideterminazione del valore;
 - lo IAS 24, specificando che un’entità è correlata alla reporting *entity* se l’entità (o un membro del gruppo di cui è parte) fornisce alla reporting *entity* (o alla sua controllante) *key management personnel services*.



- *Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle*. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche:

- alle “*Basis of Conclusion*” dell’IFRS 1, chiarendo la definizione di IFRS “in vigore” per i *First-time adopter*;
- all’IFRS 3, chiarendo l’esclusione dall’ambito di applicazione degli accordi a controllo congiunto nei bilanci degli accordi a controllo congiunto stessi;
- all’IFRS 13, chiarendo che l’ambito di applicazione dell’eccezione di cui al paragrafo 48 del principio stesso si estende a tutti i contratti che rientrano nell’ambito di applicazione dello IAS 39, indipendentemente dal fatto che essi rispondano alla definizione di attività finanziaria o passività finanziaria ai sensi dello IAS 32;
- allo IAS 40, chiarendo l’interrelazione fra IFRS 3 ed il principio medesimo.

b) Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall’Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell’IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment*, e *hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio sostituisce le precedenti versioni dell’IFRS 9. Com’è noto, lo IASB ha iniziato nel 2008 il progetto volto alla sostituzione dell’IFRS 9 ed ha proceduto per fasi. Nel 2009 ha pubblicato la prima versione dell’IFRS 9 che trattava la valutazione e la classificazione delle attività finanziarie; successivamente, nel 2010, sono state pubblicate le regole relative alle passività finanziarie e alla *derecognition*. Nel 2013 l’IFRS 9 è stato modificato per includere il modello generale di *hedge accounting*. A seguito della pubblicazione attuale, l’IFRS 9 è da considerarsi completato. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.

- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — “*Regulatory Deferral Accounts*”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e passività rivenienti dall’attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.

- In data 6 maggio 2014, lo IASB ha emesso il documento “*Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11 Joint Arrangements)*”. Le modifiche apportate allo IFRS 11,



applicabili dagli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016, chiariscono le modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

- In data 12 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS 16 and IAS 38)*”, con l’obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall’asset (c.d. *revenue-based method*) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell’asset. I suddetti chiarimenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 - “*Revenue from Contracts with Customers*”. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l’introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l’ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.
- In data 12 agosto 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Equity Method in Separate Financial Statements (Amendments to IAS 27)*”. Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare l’*equity method* per contabilizzare gli investimenti in controllate, *joint ventures* e collegate nel bilancio separato.
- In data 11 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*”, con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l’IFRS 10. Secondo lo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitata alla quota detenuta dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo, anche se l’entità continui a detenere una quota non di controllo nella società, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di asset o società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che gli asset o la società controllata ceduti/conferiti costituiscano o meno un *business*, come definito dal principio IFRS 3. Nel caso in cui gli asset o la società controllata ceduti/conferiti rappresentino un business, l’entità deve rilevare l’utile o la perdita sull’intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall’entità deve essere eliminata.
- In data 25 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle*”. Le modifiche introdotte riguardano i seguenti principi: IFRS 5 *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosure*, IAS 19 *Employee Benefits*, IAS 34 *Interim Financial Reporting*.



- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)*”. L'emendamento ha l'obiettivo di chiarire tre questioni legate al consolidamento di una *investment entity*.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 “*Presentation of Financial Statements*”, con l'intento di chiarire alcuni aspetti inerenti la *disclosure*. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto *Disclosure Initiative* che ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori.
- In data 30 giugno 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 41 inerenti le coltivazioni (*Bearer Plants*). Secondo tali emendamenti, le coltivazioni possono essere rilevate al costo in luogo del *fair value*. Diversamente, il raccolto continua ad essere rilevato al *fair value*.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir Holding SpA e le società nelle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, un controllo.

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Nel valutare l'esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2015 è contenuto nell'allegato 1.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.



Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività, in particolare:

Rischio di credito

Il rischio di credito cui è soggetto il Gruppo non risulta particolarmente significativo, benché in presenza di diversi mercati geografici di riferimento, in quanto mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni. Peraltro, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente. Pertanto la massima esposizione al rischio di credito è rappresentato dal valore di iscrizione in bilancio.

Con riferimento ai depositi bancari ed alle attività per strumenti derivati, si segnala che il Gruppo opera, su base continuativa e duratura, con controparti di primario standing, limitando, conseguentemente il connesso rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie, all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale.

In particolare, i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società sono monitorati e gestiti dal Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo soddisfa i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti attraverso i flussi generati costantemente dall'attività operativa oltre all'utilizzo delle linee di credito a disposizione del Gruppo.

Nell'attuale contesto dei mercati finanziari, il Gruppo prevede di mantenere un'adeguata capacità di generare flussi di cassa attraverso l'attività operativa. Inoltre, vista la solidità patrimoniale/finanziaria del Gruppo, eventuali necessità finanziarie non pianificate saranno fronteggiate con la capacità di ricorso al credito del Gruppo.



Rischio di mercato

Il rischio di mercato è principalmente relativo ai tassi di cambio e di interesse e ai prezzi delle materie prime, in quanto il Gruppo opera a livello internazionale in aree valutarie diverse e utilizza strumenti finanziari a copertura dei relativi rischi.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali impatti ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli; a tal fine vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati.

Rischio tassi di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. Le attività operative di Gruppo presentano differenti esposizioni alle variazioni dei tassi di cambio: in particolare, il settore del cemento è esposto al rischio di cambio sia dal lato dei ricavi, per le esportazioni, che dei costi, per gli acquisti di combustibili solidi in Dollari USA, mentre il settore del calcestruzzo risulta meno esposto, in quanto sia i ricavi che i costi sono denominati in valuta locale. A fronte di tali rischi di cambio il Gruppo, valutato compiutamente l'*hedging* naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere, con finalità di copertura, contratti di acquisto e vendita di divisa a termine e contratti di opzioni *call* e *put* su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'Euro; questo comporta un'esposizione al rischio cambio per la conversione dei bilanci delle società consolidate, localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea (ad eccezione della Danimarca, la cui valuta risulta storicamente stabile rispetto all'Euro): i conti economici di tali società sono convertiti in Euro al cambio medio del periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, le variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro; per le attività e passività, così come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione" (nota 13).

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Valutato compiutamente il livello dei tassi attesi e le tempistiche di riduzione del debito in funzione delle previsioni di cassa, vengono posti in essere, a parziale copertura del rischio, contratti di *Interest Rate Swap*.

Le politiche operative e finanziarie del Gruppo sono finalizzate, tra l'altro, a minimizzare gli impatti di tali rischi sulla performance del Gruppo.

Rischio di prezzo delle materie prime

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo delle materie prime; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definiti per una durata di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi ad un'eccessiva concentrazione dell'offerta ed al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.



Conversione dei bilanci delle imprese estere

I principali tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle imprese con valuta funzionale diversa dall'Euro, sono i seguenti:

	1° semestre 2015		31 dicembre 2014	1° semestre 2014
	Finale	Medio	Finale	Medio
Lira turca – TRY	2,995	2,86	2,83	2,97
Dollaro USA – USD	1,12	1,12	1,21	1,37
Sterlina inglese – GBP	0,71	0,73	0,78	0,82
Sterlina egiziana – EGP	8,42	8,35	8,68	9,62
Corona danese – DKK	7,46	7,46	7,44	7,46
Corona islandese – ISK	147,25	149,01	154,13	155,70
Corona norvegese – NOK	8,79	8,65	9,04	8,28
Corona svedese – SEK	9,21	9,34	9,39	8,95
Ringgit malese - MYR	4,22	4,06	4,26	4,48
Yuan renminbi cinese - CNY	6,94	6,94	7,54	8,45



Informativa per settore di attività

In applicazione dell'IFRS 8, l'individuazione dei settori operativi del Gruppo è stata effettuata con riferimento al sistema di rendicontazione interno adottato periodicamente dalla Capogruppo per la struttura direzionale e organizzativa del Gruppo.

In particolare, le attività operative organizzate e gestite per aree geografiche sono: Italia, Danimarca, Altri Paesi Scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Spagna, Polonia, Russia, Regno Unito, USA).

I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate. I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2015:

(Euro '000)	Danimarca	Turchia	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Egitto	Estremo Oriente	Resto del Mondo	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
Ricavi Operativi	156.323	122.233	53.340	88.754	28.033	37.622	27.372	(31.459)	482.218
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(18.904)	(39)	(7.852)	(2.284)	(1.921)	-	(459)	31.459	-
<i>Ricavi Operativi in Contribuzione</i>	137.419	122.194	45.488	86.470	26.112	37.622	26.913	-	482.218
Risultato di settore (MOL)	36.051	23.623	(5.784)¹	6.960	5.295	6.541	438	-	73.124
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(10.198)	(11.341)	(10.291)	(2.700)	(2.170)	(3.516)	(1.953)	-	(42.169)
Risultato operativo	25.853	12.282	(16.075)	4.260	3.125	3.025	(1.515)	-	30.955
Risultato società valutate a PN	-	-	-	(33)	-	-	1.725	-	1.692
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	3.559	3.559
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	36.206
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(9.659)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	26.547

¹ Il risultato di settore Italia include il Margine Operativo Lordo di Cementir Holding Spa per Euro -2,2 milioni.



La seguente tabella riporta i risultati dei settori operativi al 30 giugno 2014:

(Euro '000)	Danimarca	Turchia	Italia	Altri Paesi Scandinavi	Egitto	Estremo Oriente	Resto del Mondo	Poste non allocate e rettifiche	GRUPPO CEMENTIR HOLDING
Ricavi Operativi	147.604	129.377	42.652	94.049	23.339	31.784	22.462	(27.142)	464.125
<i>Ricavi Operativi Intrasettore</i>	(18.859)	(91)	(6.031)	(1.578)	(351)	-	(232)	27.142	-
Ricavi Operativi in Contribuzione	128.745	129.286	36.621	92.471	22.988	31.784	22.230	-	464.125
Risultato di settore (MOL)	33.736	29.035	(7.709)²	9.055	6.166	7.105	991	-	78.379
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(10.867)	(10.295)	(10.531)	(3.145)	(1.866)	(2.277)	(1.804)	-	(40.785)
Risultato operativo	22.869	18.740	(18.240)	5.910	4.300	4.828	(813)	-	37.594
Risultato società valutate a PN	-	-	-	156	-	-	981	-	1.137
Risultato netto della gestione finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	(7.319)	(7.319)
Risultato ante imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	31.412
Imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.590)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	23.822

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 30 giugno 2015:

(Euro '000)	Attività di settore	Passività di settore	Partecipazione ad Equity	³ Investimenti attività materiali e immateriali
Danimarca	500.511	285.050	-	9.956
Turchia	557.466	96.012	-	8.098
Italia	373.549	262.804	-	2.357
Altri Paesi Scandinavi	116.263	54.690	1.907	2.208
Egitto	139.959	29.292	-	2.416
Estremo Oriente	129.276	17.414	-	935
Resto del Mondo	68.958	20.584	19.945	1.230
Totale	1.885.982	765.846	21.852	27.200

La seguente tabella riporta gli altri dati per settore al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2014:

(Euro '000)	Attività di settore	31.12.2014		30.06.2014	
		Passività di settore	Partecipazione ad Equity	⁴ Investimenti attività materiali e immateriali	
Danimarca	488.758	291.349	-	-	8.459
Turchia	579.229	103.978	-	-	10.665
Italia	375.162	237.255	-	-	2.281
Altri Paesi Scandinavi	115.498	53.669	1.887	-	2.114
Egitto	132.924	28.404	-	-	110
Estremo Oriente	121.136	18.655	-	-	2.921
Resto del Mondo	60.703	16.799	18.455	-	2.148
Totale	1.873.410	750.109	20.342		28.698

² Il risultato di settore Italia include il Margine Operativo Lordo di Cementir Holding Spa per Euro -2,5 milioni.

³ Investimenti effettuati nel 1° semestre 2015.

⁴ Investimenti effettuati nel 1° semestre 2014.



Note esplicative

1) Attività immateriali a vita utile definita

Al 30 giugno 2015 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 40.260 migliaia di Euro (40.780 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). I diritti di concessione e licenze si riferiscono prevalentemente alle concessioni sull'utilizzo di cave e alle licenze software relative all'implementazione del sistema informativo (SAP R/3). L'ammortamento è determinato in base alla prevista utilità futura.

(Euro '000)

	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2015	2.006	28.682	38.622	708	70.018
Incrementi	90	147	614	403	1.254
Decrementi	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	6	760	(328)	(7)	431
Riclassifiche	-	43	526	(43)	526
Valore lordo al 30 giugno 2015	2.102	29.632	39.434	1.061	72.229
Ammortamento al 1° gennaio 2015	1.353	11.886	15.999	-	29.238
Ammortamenti	126	653	1.763	-	2.542
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	2	157	30	-	189
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Ammortamento al 30 giugno 2015	1.481	12.696	17.792	-	31.969
Valore netto al 30 giugno 2015	621	16.936	21.642	1.061	40.260



(Euro '000)	Costi di sviluppo	Diritti di concessione, licenze e marchi	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2014	1.615	26.487	36.081	372	64.555
Incrementi	407	615	1.798	770	3.590
Decrementi	-	(41)	-	-	(41)
Svalutazioni	-	-	(1.298)	-	(1.298)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(16)	1.254	771	6	2.015
Riclassifiche	-	367	1.270	(440)	1.197
Valore lordo al 31 dicembre 2014	2.006	28.682	38.622	708	70.018
Ammortamento al 1° gennaio 2014	1.104	10.445	12.912	-	24.461
Ammortamenti	255	1.204	3.147	-	4.406
Decrementi	-	(10)	-	-	(10)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(6)	247	153	-	394
Riclassifiche	-	-	(213)	-	(213)
Ammortamento al 31 dicembre 2014	1.353	11.886	15.999	-	29.238
Valore netto al 31 dicembre 2014	653	16.796	22.623	708	40.780

2) Attività immateriali a vita utile indefinita

Al 30 giugno 2015 la voce ammonta a 401.765 migliaia di Euro (407.661 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

Di seguito si riportano i raggruppamenti delle CGU per macroaree geografiche.

(Euro '000)	30.06.2015				31.12.2014			
	Turchia	Danimarca	Italia	Totale	Turchia	Danimarca	Italia	Totale
Valore di inizio periodo	135.900	266.583	5.178	407.661	129.906	268.075	5.178	403.159
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(6.905)	1.009	-	(5.896)	5.994	(1.492)	-	4.502
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	128.995	267.592	5.178	401.765	135.900	266.583	5.178	407.661

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Ai fini del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata valutata la presenza di possibili indicatori di perdite di valore delle attività in questione. Sulla base delle informazioni disponibili, tenuto conto dei prevedibili risultati futuri e dell'assenza di elementi significativi di perdita di valore (*trigger event*), si è ritenuto non necessario svolgere test di *impairment*, che verranno comunque svolti in sede di redazione del bilancio consolidato annuale.



3) Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2015 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 753.061 migliaia di Euro (768.709 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2015	433.143	44.571	1.327.034	89.573	36.901	1.931.225
Incrementi	885	241	3.405	490	20.925	25.946
Decrementi	(2)	(355)	(462)	(3.625)	-	(4.444)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(327)	702	(7.555)	(897)	(191)	(8.268)
Riclassifiche	5.252	14	6.777	1.415	(14.356)	(898)
Valore lordo al 30 giugno 2015	438.954	45.173	1.329.199	86.956	43.279	1.943.561
Ammortamento al 1° gennaio 2015	222.933	15.440	863.641	60.502	-	1.162.516
Ammortamenti	5.841	688	29.826	2.998	-	39.353
Decrementi	-	(14)	(401)	(3.507)	-	(3.922)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	(519)	882	(7.302)	(510)	-	(7.449)
Riclassifiche	-	-	30	(28)	-	2
Ammortamento al 30 giugno 2015	228.255	16.996	885.794	59.455	-	1.190.500
Valore netto al 30 giugno 2015	210.699	28.177	443.405	27.501	43.279	753.061

(Euro '000)	Terreni e fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2014	412.114	44.269	1.244.691	82.923	55.208	1.839.205
Incrementi	1.618	296	15.812	3.003	41.985	62.714
Decrementi	(216)	(1.380)	(2.866)	(4.419)	(7)	(8.888)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	12.355	705	25.539	706	883	40.188
Riclassifiche	7.275	681	43.858	7.360	(61.168)	(1.994)
Valore lordo al 31 dicembre 2014	433.143	44.571	1.327.034	89.573	36.901	1.931.225
Ammortamento al 1° gennaio 2014	207.664	13.566	798.463	57.414	-	1.077.107
Ammortamenti	10.951	1.515	56.806	6.229	-	75.501
Decrementi	(95)	(11)	(2.805)	(4.209)	-	(7.120)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Differenze di conversione	4.428	279	11.991	506	-	17.204
Riclassifiche	(15)	91	(814)	562	-	(176)
Ammortamento al 31 dicembre 2014	222.933	15.440	863.641	60.502	-	1.162.516
Valore netto al 31 dicembre 2014	210.213	29.131	463.393	29.071	36.901	768.709



4) Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari pari a 105.881 migliaia di Euro (110.307 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), sono esposti al *fair value*, determinato annualmente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

(Euro '000)

	30.06.2015			31.12.2014		
	Terreni	Fabbricati	Totale	Terreni	Fabbricati	Totale
Valore di inizio periodo	80.045	30.262	110.307	69.348	29.604	98.952
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	(4.071)	-	(4.071)
Variazione del <i>fair value</i>	-	-	-	11.590	464	12.054
Differenze di conversione	(4.171)	(255)	(4.426)	3.178	194	3.372
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	75.874	30.007	105.881	80.045	30.262	110.307

Il valore degli investimenti immobiliari è impegnato per circa 20,8 milioni di Euro, a garanzia di un finanziamento bancario il cui ammontare residuo al 30 giugno 2015, al lordo dell'attualizzazione, è pari a circa 9,2 di Euro.

5) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote di patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate e società a controllo congiunto, consolidate con il metodo del patrimonio netto. Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti:

Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile	Quota-parte di risultato
				30.06.2015	30.06.2015
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	Cemento	Allentown (USA)	24,5%	15.929	1.905
Secil Unicon SGPS Lda	Cemento	Lisbona (Portogallo)	50%	-	-
Sola Betong AS	Calcestruzzo	Risvika (Norvegia)	33,3%	1.100	31
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	4.016	(71)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Malmö (Sweden)	40%	807	(64)
EPI UK R&D	Ricerca e sviluppo	Trowbridge (Regno Unito)	50%	-	(109)
Totale				21.852	1.692



Società	Business	Sede	% di possesso	Valore contabile 31.12.2014	Quota-parte di risultato 30.06.2014
Lehigh White Cement Company <i>Joint Venture</i>	Cemento	Allentown (USA)	24,5%	14.359	1.248
Secil Unicon SGPS Lda	Cemento	Lisbona (Portogallo)	50%	-	-
Sola Betong AS	Calcestruzzo	Risvika (Norvegia)	33,3%	1.030	102
ECOL Unicon Spzoo	Calcestruzzo	Gdansk (Polonia)	49%	4.097	(128)
ÅGAB Syd Aktiebolag	Aggregati	Malmö (Sweden)	40%	856	54
EPI UK R&D	Ricerca e sviluppo	Trowbridge (Regno Unito)	50%	-	(139)
Totale				20.342	1.137

Per le suddette partecipazioni non si rilevano indicatori di *impairment*.

6) Partecipazioni disponibili per la vendita

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014
Partecipazioni disponibili per la vendita <i>inizio periodo</i>	213	210
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
Variazione del <i>fair value</i>	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	(3)	3
Partecipazioni disponibili per la vendita <i>fine periodo</i>	210	213

Si fa presente che non sussistono indicatori di *impairment*.

7) Rimanenze

Le rimanenze, il cui valore contabile approssima il loro *fair value*, sono dettagliate come segue:

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014
Materie prime sussidiarie e di consumo	86.397	81.453
Prodotti in corso di lavorazione	33.710	34.841
Prodotti finiti	28.280	28.016
Acconti	1.127	1.414
Rimanenze	149.514	145.724

Le diverse categorie delle rimanenze sono variate in conseguenza dell'andamento dei processi di produzione e di vendita, dei costi dei fattori di produzione, nonché dei tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci esteri.

Si precisa che, la variazione di materie prime, sussidiarie e di consumo, negativa per 5.750 mila Euro (negativa per 6.458 mila Euro al 30 giugno 2014), è rilevata a conto economico nella voce "Costi per materie



prime” (nota 23). La variazione dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti rilevata a conto economico è negativa per 568 mila Euro (negativa per 16.732 mila Euro al 30 giugno 2014).

8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 203.843 migliaia di Euro (178.084 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), sono costituiti dalle seguenti voci:

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti	207.504	180.000
Fondo svalutazione crediti	(15.631)	(16.568)
Credito verso clienti netti	191.873	163.432
Anticipi a fornitori	4.192	4.292
Crediti verso parti correlate (nota 32)	7.778	10.360
Crediti commerciali	203.843	178.084

Il valore dei crediti commerciali è rappresentativo del loro *fair value*; tali crediti sono originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi e non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

Le scadenze dei crediti verso clienti risultano essere:

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti a scadere	161.493	130.779
Crediti verso clienti scaduti:	46.011	49.221
0-30 giorni	14.360	13.020
30-60 giorni	1.233	5.150
60-90 giorni	1.718	1.211
Oltre 90 giorni	28.700	29.840
Totale crediti verso clienti	207.504	180.000
Fondo svalutazione crediti	(15.631)	(16.568)
Crediti verso clienti netti	191.873	163.432

9) Attività finanziarie correnti

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati	890	1.313
Ratei attivi	1	308
Risconti attivi	-	2
Crediti finanziari verso parti correlate (nota 32)	767	3.376
Altri crediti finanziari	4.142	730
Attività finanziarie correnti	5.800	5.729



10) Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti, pari a 7.913 migliaia di Euro (5.875 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) si riferiscono principalmente ai crediti verso l'Erario per gli acconti versati e alla richiesta di rimborso IRES per la mancata deducibilità IRAP negli esercizi precedenti.

11) Altre attività non correnti e correnti

Le altre attività non correnti pari a 8.312 migliaia di Euro (8.061 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), si riferiscono principalmente a crediti per IVA e depositi.

Le altre attività correnti, pari a 20.049 migliaia di Euro (17.508 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), sono costituiti da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014
Credito verso erario per IVA	3.316	3.824
Credito verso il personale	453	283
Ratei attivi	262	376
Risconti attivi	7.109	3.510
Altri crediti	8.909	9.515
Altre attività correnti	20.049	17.508

12) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 94.232 migliaia di Euro (93.856 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), è costituita dalla liquidità temporale del Gruppo che viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014
Depositi bancari e postali	92.342	92.123
Depositi bancari parti correlate (nota 32)	1.337	1.066
Denaro e valori in cassa	553	667
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	94.232	93.856

13) Patrimonio netto

Patrimonio netto di Gruppo

Il patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2015 ammonta a 1.037.725 migliaia di Euro (1.043.070 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Il risultato di Gruppo del primo semestre 2015 è pari a 23.851 migliaia di Euro (20.526 migliaia di Euro nel primo semestre 2014).

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.



Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2015 è negativa per 264.988 migliaia di Euro (negativa per 249.886 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e risulta così ripartita:

(Euro '000)	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Turchia (Lira turca – TRY)	(277.074)	(249.978)	(27.096)
Stati Uniti (Dollaro – USD)	2.242	(480)	2.722
Egitto (Sterlina egiziana – EGP)	(4.212)	(6.110)	1.898
Islanda (Corona islandese – ISK)	(2.796)	(2.959)	163
Cina (Renminbi – Yuan – CNY)	15.627	10.446	5.181
Norvegia (Corona norvegese – NOK)	(2.309)	(3.235)	926
Svezia (Corona svedese – SEK)	(67)	(298)	231
Altri paesi	3.601	2.728	873
Totale riserva di conversione	(264.988)	(249.886)	(15.102)

Le altre riserve

Le altre riserve al 30 giugno 2015 sono positive per 1.052.207 migliaia di Euro (994.667 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e comprendono principalmente i risultati di esercizi precedenti per complessivi 784.234 migliaia di Euro (728.626 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) nonché la riserva di *fair value* derivante dal cambiamento di destinazione d'uso di taluni immobili, impianti e macchinari per 56.772 migliaia di Euro (in linea con il 31 dicembre 2014).

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 30 giugno 2015 ammonta a 82.411 migliaia di Euro (80.231 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014). Il risultato dei terzi del primo semestre 2015 è pari a 2.696 migliaia di Euro (3.296 migliaia di Euro nel primo semestre 2014).

14) Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2015 ammontano a 17.601 migliaia di Euro (17.891 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), non sono variati in maniera significativa nel corso del periodo, e comprendono i fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto.

Sono inoltre rilevate, qualora siano maturate le condizioni per le rilevazioni, le passività riferite agli impegni futuri relativi ai piani di incentivazione di medio/lungo termine da erogare ai dipendenti al termine del periodo di riferimento previsto. Il piano di incentivazione di lungo termine (LTI) prevede l'erogazione di un beneficio monetario variabile, calcolato in percentuale sulla retribuzione annua lorda del beneficiario, legato al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari del Piano Industriale 2014-2016.



15) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 18.592 migliaia di Euro (18.821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e 1.299 migliaia di Euro (1.327 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014).

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2015	16.389	1.000	2.759	20.148
Accantonamenti	60	2	64	126
Utilizzi	(479)	(17)	(39)	(535)
Decrementi	(49)	-	(40)	(89)
Differenze di conversione	(21)	(4)	157	132
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	109	-	-	109
Valore al 30 giugno 2015	16.009	981	2.901	19.891
Di cui:				
Fondi non correnti	16.009	671	1.912	18.592
Fondi correnti	-	310	989	1.299

(Euro '000)	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi
Valore al 1° gennaio 2014	17.472	841	4.771	23.084
Accantonamenti	71	320	413	804
Utilizzi	(1.682)	(157)	(2.214)	(4.053)
Decrementi	-	(8)	(49)	(57)
Differenze di conversione	62	4	117	183
Riclassifiche	(6)	-	-	(6)
Altre variazioni	472	-	(279)	193
Valore al 31 dicembre 2014	16.389	1.000	2.759	20.148
Di cui:				
Fondi non correnti	16.389	671	1.761	18.821
Fondi correnti	-	329	998	1.327

16) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro *fair value* e risulta così costituito:

(Euro '000)		30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori		159.345	177.782
Debiti verso parti correlate	(nota 32)	95	77
Acconti		3.175	3.728
Debiti commerciali		162.615	181.587



17) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

(Euro '000)		30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso banche		195.190	205.754
Debiti non correnti verso parti correlate	(nota 32)	50.000	50.000
Passività finanziarie non correnti		245.190	255.754
Debiti verso banche		78.557	40.357
Quote a breve di passività finanziarie non correnti		51.535	45.457
Debiti correnti verso parti correlate	(nota 32)	24.223	18.960
Altri debiti finanziari		1.325	1.119
<i>Fair value</i> degli strumenti derivati		11.247	16.269
Passività finanziarie correnti		166.887	122.162
Totale passività finanziarie		412.077	377.916

Per quanto concerne le passività finanziarie non correnti e correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Relativamente alle suddette passività finanziarie si evidenzia che circa il 63,5% prevede il rispetto di soglie di parametri finanziari che risultano rispettate alla data del 30 giugno 2015 (al 31 dicembre 2014, pari a circa il 72,2%).

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito l'indebitamento finanziario netto di Gruppo:

(Euro '000)		30.06.2015	31.12.2014
A. Cassa		553	667
B. Altre disponibilità liquide		93.679	93.189
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidità		94.232	93.856
E. Crediti finanziari correnti		5.800	5.729
F. Debiti bancari correnti		(102.780)	(59.208)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		(42.278)	(36.219)
H. Altri debiti finanziari correnti		(21.829)	(26.735)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(166.887)	(122.162)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)		(66.855)	(22.577)
K. Debiti bancari non correnti		(245.190)	(255.754)
L. Obbligazioni emesse		-	-
M. Altri debiti non correnti		-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)		(245.190)	(255.754)
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)		(312.045)	(278.331)



L'indebitamento finanziario nei confronti delle parti correlate comprende posizioni di credito per 1,3 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) e posizioni di debito per 74,2 milioni di Euro (69 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

18) Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano a 13.661 migliaia di Euro (12.693 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) e si riferiscono al debito per imposte sul reddito al netto degli acconti già versati.

19) Altre passività non correnti e correnti

Le altre passività non correnti pari a 8.745 migliaia di Euro (8.895 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014) si riferiscono per circa 7 milioni di Euro a risconti passivi (7,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) legati ai benefici futuri derivanti da un accordo commerciale che sono iniziati a maturare dal 1° gennaio 2013, di cui 3,3 milioni di Euro entro i prossimi cinque anni e 3,3 milioni di Euro (4,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2014) oltre i cinque anni.

Le altre passività correnti pari a 49.963 migliaia di Euro (47.611 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), risultano così composte:

(Euro '000)

	30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso il personale	19.401	17.842
Debiti verso enti previdenziali	2.831	2.941
Risconti passivi	827	854
Ratei passivi	6.880	5.588
Altri debiti diversi	20.024	20.386
Altre passività correnti	49.963	47.611

I risconti passivi si riferiscono principalmente per circa 0,8 milioni di Euro (in linea con il 31 dicembre 2014) ai benefici futuri derivanti dall'accordo commerciale di cui sopra.

Gli altri debiti diversi includono principalmente debiti verso l'erario per ritenute del personale, debito per IVA e debiti per dividendi non pagati.



20) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite passive, pari a 81.293 migliaia di Euro (83.368 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), e le imposte differite attive, pari a 72.510 migliaia di Euro (69.792 migliaia di Euro al 31 dicembre 2014), risultano così determinate:

(Euro '000)

	Imposte differite passive	Imposte differite attive
Valore al 1° gennaio 2015	83.368	69.792
Accantonamento al netto degli utilizzi a Conto Economico	(1.975)	2.874
Incrementi al netto dei decrementi a patrimonio netto	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Differenze di conversione	(31)	(322)
Altre variazioni	(69)	166
Valore al 30 giugno 2015	81.293	72.510

21) Ricavi

(Euro '000)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ricavi per vendite prodotti	451.871	449.953
Ricavi per vendite prodotti parti correlate (nota 32)	8.261	5.880
Ricavi per servizi	15.555	17.001
Ricavi	475.687	472.834

22) Altri ricavi operativi

(Euro '000)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Fitti, canoni e noleggi	784	797
Fitti, canoni e noleggi parti correlate (nota 32)	123	220
Plusvalenze	723	208
Rilascio fondo rischi	89	37
Altri ricavi e proventi	1.612	3.482
Altri ricavi e proventi parti correlate (nota 32)	8	-
Altri ricavi operativi	3.339	4.744

23) Costi per materie prime

(Euro '000)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Acquisto materie prime, semilavorati	98.110	91.481
Acquisto combustibili	53.020	49.167
Energia elettrica	39.911	36.766
Acquisti altri materiali	20.023	20.520
Variazione rimanenze materie prime, consumo e merci	(5.750)	(6.458)
Costi per materie prime	205.314	191.476



24) Costi del personale

(Euro '000)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Salari e stipendi	63.154	60.348
Oneri sociali	10.730	10.503
Altri costi	3.747	4.848
Costi del personale	77.631	75.699

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014	Media 30.06.2015	Media 30.06.2014
Dirigenti	61	57	59	58	60
Quadri, impiegati e intermedi	1.451	1.426	1.491	1.432	1.499
Operai	1.558	1.570	1.555	1.560	1.576
Totale	3.070	3.053	3.105	3.050	3.135

In particolare, al 30 giugno 2015 l'apporto della Capogruppo e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari 470 unità (470 al 31 dicembre 2014), quello del gruppo Cimentas è pari a 1.070 unità (1.082 al 31 dicembre 2014), quello del gruppo Aalborg Portland è pari a 865 unità (861 al 31 dicembre 2014) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 665 unità (640 al 31 dicembre 2014).

25) Altri costi operativi

(Euro '000)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Trasporti	51.792	50.658
Prestazioni di imprese e manutenzioni	34.502	31.907
Consulenze	4.540	2.993
Assicurazioni	2.029	1.982
Altri servizi vari verso parti correlate (nota 32)	267	270
Fitti, canoni e noleggi	8.812	7.783
Fitti, canoni e noleggi verso parti correlate (nota 32)	750	757
Altri costi operativi	23.457	22.221
Altri costi operativi	126.149	118.571

26) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

(Euro '000)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ammortamento attività immateriali	2.542	2.176
Ammortamento attività materiali	39.353	37.871
Accantonamenti	126	279
Svalutazioni	148	459
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	42.169	40.785

Le svalutazioni si riferiscono ai crediti commerciali.



27) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto

Il risultato del primo semestre 2015, positivo per 5.251 migliaia di Euro (negativo per 6.182 migliaia di Euro nel 2014), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e al risultato della gestione finanziaria e risulta così composto:

(Euro '000)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.937	1.404
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(245)	(267)
Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto	1.692	1.137
Interessi attivi e proventi finanziari	1.066	1.709
Interessi attivi e proventi finanziari parti correlate (nota 32)	149	96
Contributi in conto interessi	144	390
Proventi finanziari da strumenti finanziari derivati	6.072	1.361
<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>7.431</i>	<i>3.556</i>
Interessi passivi	(4.260)	(6.114)
Altri oneri finanziari	(1.331)	(1.262)
Interessi passivi e oneri finanziari parti correlate (nota 32)	(859)	(221)
Oneri finanziari da strumenti finanziari derivati	(406)	(4.015)
Svalutazioni partecipazioni	-	-
<i>Totale oneri finanziari</i>	<i>(6.856)</i>	<i>(11.612)</i>
Utili da differenze cambio	8.480	6.677
Perdite da differenze cambio	(5.496)	(5.940)
<i>Totale utile (perdite) da differenze cambio</i>	<i>2.984</i>	<i>737</i>
Risultato netto della gestione finanziaria	3.559	(7.319)
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto	5.251	(6.182)

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 5,3 milioni di Euro, migliora sensibilmente rispetto al 30 giugno 2014 (negativo per 6,2 milioni di Euro), grazie agli utili su cambi derivanti dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, alla discesa del costo dell'indebitamento e alla valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse.

28) Imposte

(Euro '000)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Imposte correnti	14.508	12.360
Imposte differite	(4.849)	(4.770)
Imposte	9.659	7.590



29) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

(Euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Risultato netto (Euro '000)	23.851	20.526
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione ('000)	159.120	159.120
Utile base per azione	0,150	0,129

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale di Cementir Holding SpA.

30) Acquisizioni e cessioni aziendali

Si precisa che nel corso del primo semestre 2015 il Gruppo non ha effettuato operazioni di acquisizione e cessione aziendali.

31) Gerarchia del *fair value*

In riferimento agli strumenti finanziari rilevati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta le fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Pertanto, si distinguono i seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per le attività o per le passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione.
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) per le attività o per le passività.
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui input non sono osservabili per le attività o per le passività.

Di seguito si evidenzia il livello gerarchico per le attività e passività che sono valutate al *fair value*:

30 giugno 2015 (Euro '000)	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti immobiliari	4	-	76.756	29.125	105.881
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	890	-	890
Totale attività		-	77.646	29.125	106.771
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(11.247)	-	(11.247)
Totale passività		-	(11.247)	-	(11.247)



31 dicembre 2014 (Euro '000)	Nota	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Investimenti immobiliari	4	-	81.182	29.125	110.307
Attività finanziarie correnti (strumenti derivati)	9	-	1.313	-	1.313
Totale attività		-	82.495	29.125	111.620
Passività finanziarie correnti (strumenti derivati)	17	-	(16.269)	-	(16.269)
Totale passività		-	(16.269)	-	(16.269)

32) Operazioni con parti correlate

A seguito del regolamento emanato dalla Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i., volte ad assicurare la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate posti in essere dal Gruppo, in data 5 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding Spa, ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate. Le disposizioni procedurali, disponibili sul sito internet della società www.cementirholding.it, sono entrate in vigore il 1° gennaio 2011.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con le parti correlate rientrano nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, le seguenti tabelle ne evidenziano i valori:

30 giugno 2015 (Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	4.142	-	-	4.142	5.800	71,4%
Crediti commerciali	-	1.788	5.990	-	7.778	203.843	3,8%
Disponibilità liquide	-	-	-	1.337	1.337	94.232	1,4%
Debiti commerciali	-	4	91	-	95	162.615	0,1%
Altre passività non correnti	-	1.770	-	-	1.770	8.745	20,2%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	50.000	50.000	245.190	20,4%
Passività finanziarie correnti	-	-	-	24.223	24.223	166.887	14,5%
Rapporti economici							
Ricavi	-	8.096	165	-	8.261	475.687	1,7%
Altri ricavi operativi	-	-	131	-	131	3.339	3,9%
Altri costi operativi	225	-	792	-	1.017	126.149	0,8%
Proventi finanziari	-	133	16	-	149	7.431	2,0%
Oneri finanziari	-	-	-	859	859	6.856	12,5%



31 dicembre 2014 (Euro '000)	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali							
Attività finanziarie correnti	-	3.376	-	-	3.376	5.729	58,9%
Crediti commerciali	-	3.537	6.823	-	10.360	178.084	5,8%
Disponibilità liquide	-	-	-	1.066	1.066	93.856	1,1%
Debiti commerciali	-	4	73	-	77	181.587	0%
Altre passività non correnti	-	1.507	-	-	1.507	8.895	16,9%
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	50.000	50.000	255.754	19,6%
Passività finanziarie correnti	-	-	108	18.852	18.960	122.162	15,5%
30 giugno 2014							
Rapporti economici							
Ricavi	-	5.471	409	-	5.880	472.834	1,2%
Altri ricavi operativi	-	-	220	-	220	4.744	4,6%
Altri costi operativi	(225)	-	(802)	-	(1.027)	(118.571)	0,9%
Proventi finanziari	-	66	29	1	96	3.556	2,7%
Oneri finanziari	-	-	-	(221)	(221)	(11.612)	1,9%

I principali rapporti con le parti correlate sono descritti in sintesi di seguito.

I rapporti di natura commerciale, nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiprodotti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con le società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone. In particolare, nel corso del primo semestre 2015, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 4.412 tonnellate di cemento a Vianini Industria (al 30 giugno 2014 le quantità vendute sono state pari a 5.431 tonnellate). Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, le passività finanziarie non correnti si riferiscono al finanziamento a tasso variabile con la Banca Unicredit scadente nel 2017 (invariato rispetto al 31 dicembre 2014).

Le passività finanziarie correnti si riferiscono principalmente alla Banca Unicredit per il finanziamento a vista di circa 23 milioni di Euro (circa 18,8 milioni al 31 dicembre 2014).

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti ad amministratori, sindaci e dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data del 30 giugno 2015 il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.



ALLEGATO



Allegato 1

Elenco delle partecipazioni al 30 giugno 2015

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
Cementir Holding SpA	Roma (I)	159.120.000	EUR			Capogruppo	Integrale
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland US Inc.	Integrale
Aalborg Portland Holding A/S	Aalborg (DK)	300.000.000	DKK			75 Cementir Espana SL 25 Globocem SL	Integrale
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	100.000.000	DKK			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland España SL	Madrid (E)	3.003	EUR			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Islandi EHF	Kopavogur (IS)	303.000.000	ISK			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000	MYR			70 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000	PLN			100 Aalborg Portland A/S	Integrale
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000	USD			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Anqing) Co Ltd	Anqing (CN)	265.200.000	CNY			100 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Portland (Australia) Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000	AUD			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg Portland OOO	St. Petersburg (RUS)	14.700.000	RUB			99,9 Aalborg Portland A/S 0,1 Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972	MYR			100 Aalborg Portland Malaysia Sdn Bhd	Integrale
Aalborg White Italia Srl ^A	Roma (I)	10.000	EUR			82 Aalborg Portland A/S	Integrale
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000	SEK			50 Unicon A/S	Integrale
AGAB Syd Aktiebolag	Malmö (S)	500.000	SEK			40 AB Sydsten	Patrimonio netto
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000	EUR	99,99		Cementir Holding SpA	Integrale
Betontir SpA	Roma (I)	104.000	EUR		99,89	Cementir Italia SpA	Integrale
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cementir Italia SpA	Roma (I)	40.000.000	EUR	100		Cementir Holding SpA	Integrale
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000	TRY		50,28 0,06	Cimentas AS Kars Cimento AS	Integrale
Cimentas AS	Izmir (TR)	87.112.463	TRY	12,80		Cementir Holding SpA 85 Aalborg Portland España SL 0,12 Cimbeton AS 0,48 Kars Cimento AS	Integrale
Destek AS	Izmir (TR)	50.000	TRY		99,99 0,01	Cimentas AS Cimentas Foundation	Integrale

^A Società in liquidazione



Allegato 1 (segue)

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	Tipo possesso		Quota posseduta tramite le società del Gruppo	Metodo
				% Diretto	% Indiretto		
ECOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000	PLN		49	Unicon A/S	Patrimonio netto
Environmental Power International (UK R&D) Limited	Trowbridge (GB)	100	GBP		50	Recydia	Patrimonio netto
Everts Betongpump & Entreprenad AB	Halmstad (S)	100.000	SEK		73,5	AB Sydsten	Integrale
Gaetano Cacciatore LLC	Somerville N.J. (USA)	-	USD		100	Aalborg Cement Company Inc	Integrale
Globocem SL	Madrid (E)	3.007	EUR		100	Alfacem Srl	Integrale
Ilion Cimento Ltd.	Soma (TR)	300.000	TRY		100	Cimbeton AS	Integrale
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000	TRY		58,38 39,81	Cimentas AS Alfacem Srl	Integrale
Kudsk & Dahl A/S	Vojens (DK)	10.000.000	DKK		100	Unicon A/S	Integrale
Lehigh White Cement Company - J.V.	Allentown (USA)	-	USD		24,5	Aalborg Cement Company Inc	Patrimonio netto
Neales Waste Management Ltd	Lancashire (GB)	100.000	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
NWM Holdings Ltd	Lancashire (GB)	1	GBP		100	Recydia AS	Integrale
Quercia Ltd	Lancashire (GB)	100	GBP		100	NWM Holdings Ltd	Integrale
Recydia AS	Izmir (TR)	551.544.061	TRY		62,82 24,93 12,24	Kars Cimento AS Cimentas AS Aalborg Portland AS	Integrale
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (P)	4.987.980	EUR		50	Unicon A/S	Patrimonio netto
Secil Prebetão SA	Montijo (P)	3.454.775	EUR		79,60	Secil Unicon SGPS Lda	Patrimonio netto
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000	EGP		57,14	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000	SEK		60	AB Sydsten	Integrale
Sola Betong AS	Risvika (N)	9.000.000	NOK		33,33	Unicon AS	Patrimonio netto
Sureko AS	Izmir (TR)	43.443.679	TRY		100	Recydia AS	Integrale
Unicon A/S	Copenaghen (DK)	150.000.000	DKK		100	Aalborg Portland Holding A/S	Integrale
Unicon AS	Sandvika (N)	13.289.100	NOK		100	Unicon A/S	Integrale
Vianini Pipe Inc	Somerville N.J. (USA)	4.483.396	USD		99,99	Aalborg Portland US Inc	Integrale

Roma, 30 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/f/ Francesco Caltagirone Jr.



PAGINA IN BIANCO



Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Francesco Caltagirone Jr., Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Massimo Sala, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cementir Holding SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2015.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 30 luglio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

/s/ Francesco Caltagirone Jr.

/s/ Massimo Sala



PAGINA IN BIANCO



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Cementir Holding S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Cementir Holding al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cementir Holding al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 31 luglio 2015

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio